

Denominazione del Corso di Studio : TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE
CARDIOVASCOLARE (D.M. 270/04) [7475] (L)

Classe : L/SNT3

Sede : BARI

Primo anno accademico di attivazione: NOD bis 2013/14 (D.M. 270/2004)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Giovanni Ferlan (Referente – Responsabile del Riesame)

Prof. Donato D'Agostino (Docente CdS e Responsabile QA CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dr.ssa Antonio Rubini (Coordinatore del tirocinio teorico–pratico)

Sigg. Giacomo Dattolo (studente I anno) – Benedetta Dabbicco (studente II anno)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 19.12.2014

– Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

– Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità

(files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

– Stesura Rapporto del Riesame

• 19.01.2015

– Revisione del rapporto del Riesame ed integrazione nuovi dati forniti dal Presidio di Qualità

Il Gruppo di Riesame, ha elaborato e valutato i dati del CdL per il biennio 2012–14 resi disponibili dal Presidio di Qualità. L'analisi dettagliata dei dati e l'elaborazione di essi per l'acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell'offerta formativa, è stata svolta dal Prof. Donato D'Agostino. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità a quanto sviluppato dallo stesso docente.

Il Gruppo di Riesame ha condiviso il prodotto offerto nel biennio in esame e l'analisi dei fabbisogni individuati dal Prof. D'agostino nell'auspicio di una pronta realizzazione dei correttivi proposti.

Documento ratificato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina del 27.01.2015

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 : Organizzazione della didattica: Il CdL è attualmente al secondo anno di attivazione. Il principale elemento di criticità è risultato essere, al termine dello scorso anno accademico, la pronta copertura degli insegnamenti sin dall'inizio dell'a.a., specie per quel che concerne i SSD non MED al fine di evitare ritardi nella calendarizzazione delle lezioni e degli esami e quindi il fuori corso degli studenti;

Azioni intraprese: su richiesta del CdS il Consiglio di Classe SNT/1 ha richiesto alla Facoltà di Medicina l'emanazione di un primo bando di vacanza già prima dell'estate e, in tal modo, è stato possibile avere una adeguata copertura degli insegnamenti in tempi brevi e prima dell'avvio delle attività didattiche per il corrente AA 2014/15. Inoltre, i calendari didattici sono stati predisposti dal Coordinatore didattico nei termini previsti (30.09.2014) nelle more della individuazione di docenti per la copertura degli insegnamenti scoperti a cura della Presidenza della Scuola di Medicina. Successivamente sono state adottate tutte le iniziative utili a limitare la potenziale perdita di periodi dedicati alla formazione da parte degli studenti, procedendo alla anticipazione delle attività di tirocinio pratico revisione dei calendari didattici, prevedendo il termine della didattica frontale entro il 10 febbraio 2015.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: attualmente risultano privi di docente soltanto cinque (5) insegnamenti. Sono, tuttavia, in corso le valutazioni da parte delle Commissioni dei rispettivi SSD per individuare i docenti mancanti tra i partecipanti ai successivi bandi di vacanza. Nelle more della individuazione di tali docenti, attraverso la revisione dei calendari delle lezioni, è stato possibile ottimizzare qualità e frequenza del percorso formativo e assicurare le verifiche di profitto.

Obiettivo n. 3 Tirocinio pratico: Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio, il rapporto attuale tutor professionale/studenti è oggi da considerarsi ottimale. Tuttavia, nel corso del precedente anno accademico era emersa la necessità di facilitare la partecipazione dei tutor alle attività didattiche attribuite, in quanto prevista la preautorizzazione da parte della DG del Policlinico di Bari.

Azioni intraprese: è stato sensibilizzato il DG della AUO Policlinico a facilitare il rilascio delle autorizzazioni in oggetto.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: sono in corso di attuazione le procedure richieste.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare risulta nell'a.a. 2013/14 pari a 19;
- Per provenienza geografica nell' a.a. 2010-11 (ultimo aggiornamento effettuato) su un totale rispettivamente di 20 studenti iscritti 2 provengono dallo stesso Comune sede del corso, 15 da altro comune della stessa provincia, 3 da altra provincia della stessa regione, , non si registra negli anni di riferimento nessuno studente con residenza fuori regione e all'estero
- Complessivamente in media il 90% degli studenti iscritti nell'a.a. 2010/11 proviene da studi liceali il 5% da studi di area tecnica il 5% da studi professionali;
- Il voto di maturità degli iscritti al primo anno di corso nell' a.a. dal 2010/11 è risultato in media nel 45% dei casi inferiore ad 80/100 e nel 40% dei casi compreso tra 80 e 99/100 e solo nel 15% dei casi pari a 100;
- Per l'a.a. 2012-13 risultano complessivamente iscritti 24 studenti di cui il 41.7% risulta essere fuori corso, nell'a.a. 2013/2014 il totale degli iscritti è pari a n. 5 studenti tutti fuori corso.
- Il tasso di abbandono presunto al secondo anno di corso ha subito una deflessione e precisamente dal 37.5% nell'a.a. 2009/10 al 20% nell'a.a. 2012/13
- La percentuale di laureati in corso registrata negli anni 2011, 2012 e 2013 è pari rispettivamente all'25% , 80% e 90.9%;
- Nell' a.a. 2010/11 la percentuale di studenti che al secondo anno ha acquisito un numero di Cfu compreso tra 21 e 40 è pari rispettivamente al 33.3%, la percentuale di studenti che ha acquisito al secondo anno un numero di CFU superiore a 40 è pari al 41.7% nell'a.a. 2010/11
- Il tasso del superamento degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta intorno al 40.5%, il voto medio, venticinque (25) è rimasto sostanzialmente invariato negli a.a. 2010/11 e 2011/12
- Il voto medio di laurea registrato risulta essere superiore a 100 in media nel 100 % dei casi.

I dati consolidati in relazione all'ingresso, al percorso e all'uscita dal Cds sono nella maggioranza dei casi aggiornati sino all'anno 2009/10, pertanto sono relativi al

vecchio Ordinamento, essendo stato riattivato il corso nell'a.a. 2013/14 (D.M. 270/2004).

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame tende a qualificarsi sempre meglio, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili sul portale www.uniba.it.

Per quanto concerne i punti di attenzione raccomandati:

1. I dati evidenziano problemi rilevanti in merito alla strutturazione del corpo docente, sebbene tale problema sembri in via di risoluzione alla data di redazione del presente documento.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.
4. I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione.
5. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi, ma ulteriormente ottimizzabile.
6. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

1-c **INTERVENTI CORRETTIVI**

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di testi e lavori aggiornati nonché l'accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: è in corso l'implementazione della dotazione bibliotecaria

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sono stati individuati testi da acquisire e porre a disposizione degli studenti, anche in formato elettronico; la procedura amministrativa di acquisizione è in corso.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a **AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Obiettivo n. 1: era stata precedentemente evidenziata la necessità di ampliare il numero

di aule didattiche in dotazione, creare degli spazi per studio individuale e di gruppo, individuare area da adibire a mensa per non rendere disagiata la permanenza quotidiana degli studenti nell'area formativa teorico-pratica

Azioni intraprese: individuazione degli spazi per lo svolgimento delle lezioni frontali e degli esami

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: E' stata individuata un'area da destinare a spazio per gli studenti, compatibilmente con le attività assistenziali.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

Il giudizio dell'esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l'acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nell'anno accademico 2013-14 (unico dato disponibile) ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea.

Nel 76% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell'84 % dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell'84 % dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'84% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente l'8 % degli studenti segnala la sua assenza alle lezioni, l'87.5% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'95.5% , l'87.5% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'100% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 10.5% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in

anticipo e il 10.5% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 21.1% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 0.0%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità)

Nel complesso la valutazione media di soddisfazione degli studenti delle lezioni e del Corso di studio è stata di 100% nell' a.a. 2013/14

Emerge la necessità di adeguare la dotazione bibliotecaria.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumentare il supporto didattico;

Azioni da intraprendere: il Responsabile del CdS ha invitato i docenti a pubblicizzare la propria disponibilità per le attività tutoriali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è prevista, da parte dei docenti interessati, la possibilità di far svolgere prove strutturate scritte al termine dei propri corsi. Tali prove, previste dal Regolamento didattico del CdS, darebbero luogo ad una valutazione di idoneità di cui la Commissione di esame potrebbe tenere conto ai fini della valutazione complessiva (art. 11, c. d) del Regolamento didattico)

Obiettivo n. 2: - migliorare il coordinamento con altri corsi;

Azioni da intraprendere: i rappresentanti degli studenti segnalano che molte delle problematiche sono da riferirsi ad un mancato rispetto dei calendari didattici e (in parte) di esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Coordinatore didattico ha richiamato i docenti al rispetto degli orari e dei calendari delle lezioni, salvo cause di forza maggiore.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Efficacia e tempestività del percorso didattico

Azioni intraprese: ampliamento delle sedi di svolgimento delle attività pratiche e avvio di progetti di perfezionamento formativo

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stato incrementato il numero delle sedi formative di tirocinio e sono stati suggeriti programmi di formazione post laurea per adeguare la formazione alle nuove esigenze e alle più recenti normative di riferimento.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, e da questi si rileva che nessuno dei laureati si iscrive ad un successivo corso di laurea magistrale. Il 41.7% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile, e l' 80% svolge un lavoro part-time. Il 40 % dei laureati dopo il conseguimento della laurea ha trovato occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nel 40% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa. Tali dati sono desunti dal sito istituzionale Almalaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio.

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.

L'attivazione dello sportello di job placement delle professioni sanitarie potrebbe rappresentare un utile strumento per accelerare l'accesso al mondo del lavoro.

